SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ProfiTec P593 Spritzspachtel grob

UFI: H95S-GCF5-0CQ2-PGS0

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

stucco

Usi non raccomandati

Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati nella presente scheda.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meffert AG Farbwerke	
Indirizzo:	Sandweg 15	
Città:	D-55543 Bad Kreuznach	
Telefono:	+49 671 870-303	Telefax: +49 671 870-397
E-mail:	info@meffert.com	
Persona da contattare:	Dipartimento Regulatory Affairs	Telefono: +49 671 870-310
E-mail:	SDB@meffert.com	
Internet:	www.profitec.de	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

02-66101029 (Ospedale Niguarda di Milano), 06-3054343(Centro Antiveleni Policlinico Gemelli di Roma)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Sens. 1; H317

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
2-metil-2H-isotiazol-3-one

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P262	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P280	Indossare guanti di protezione e protezione per gli occhi.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con Acqua e sapone.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one			< 0,1 %
	220-120-9	613-088-00-6	01-2120761540-60	
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2; H330 H302 H315 H318 H317 H400 H411			
2682-20-4	2-metil-2H-isotiazol-3-one			< 0,1 %
	220-239-6		01-2120764690-50	
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H311 H301 H314 H318 H317 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
2634-33-5	220-120-9	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	< 0,1 %
	per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 531 mg/kg Skin Sens. 1; H317: >= 0,05 - 100 Aquatic Acute 1; H400: M=1		
2682-20-4	220-239-6	2-metil-2H-isotiazol-3-one	< 0,1 %
	per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 285 mg/kg Skin Sens. 1A; H317: >= 0,0015 - 100 Aquatic Acute 1; H400: M=10 Aquatic Chronic 1; H410: M=1		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In seguito a contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con: Acqua e sapone Non sciacquare con: Solvente/Diluenti

In seguito a contatto con gli occhi

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all' apporto di aria fresca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua, Irrorazione con acqua, schiuma resistente all' alcool., Estinguente a secco., Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi, quali il monossido e il biossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.
Il prodotto stesso non è infiammabile.

Ulteriori dati

Il prodotto stesso non è infiammabile. Solite misure della protezione antincendio preventiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l´autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare né bere durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere ben chiuso in confezionamento originale. Rispettare le misure di sicurezza che disciplinano la manipolazione di sostanze chimiche. inutilizzabile dopo il congelamento.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

7.3. Usi finali particolari

stucco

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	6,8 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,966 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1,2 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,345 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico
Compartimento ambientale	Valore
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
Acqua dolce	0,00403 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)	0,0011 mg/l
Acqua di mare	0,000403 mg/l
Acqua di mare (rilascio discontinuo)	0,0011 mg/l
Sedimento d'acqua dolce	0,049 mg/l
Sedimento marino	0,00499 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	1,03 mg/l
Suolo	3 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Osservare la regola BG 192 "Uso di protezioni per occhi e viso".
Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Materiale appropriato: nitrile. Spessore del materiale >0,5 mm Classe(i): 3. EN ISO 374
Se necessario, usare sottoguanti in cotone. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.
Osservare la regola BG 195 "Uso di guanti protettivi".

Protezione della pelle

Scarpe protettive resitenti a sostanze chimiche.. Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Nella lavorazione a spruzzo: Usare indumenti protettivi adatti.
Dopo il contatto con la pelle, rimuovere il prodotto con un panno asciutto e quindi lavare abbondantemente con acqua.

Protezione respiratoria

Osservare la regola BG 190 "Uso di autorespiratori". Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.
Nella lavorazione a spruzzo: usare maschere con filtro A2-P2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	grigio chiaro
Odore:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	ca. 100 °C
Infiammabilità	
Solido/liquido:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH (a 20 °C):	8-9 (100%)
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	interamente miscibile
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	1,69 g/cm³
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile
Proprietà ossidanti	
Non comburente.	

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non applicabile
Solvente:	Valore di COV <0,1% Contenuto in acqua ca. 32%
Contenuto dei corpi solidi:	68 %
Punto di sublimazione:	non applicabile
Punto di ammorbidimento:	non applicabile
Punto di scorrimento:	non applicabile

Tempo di scorrimento: non determinato

Ulteriori dati

nessuna

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.
Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle o la membrana mucosa può causare sintomi irritativi come arrossamento, formazione di bolle, dermatiti, etc. In caso di contatto con gli occhi Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dal gelo. Proteggere dai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Acido, base, Agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one					
	orale	DL50 mg/kg	531	Ratto		OCSE 423
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Ratto		OCSE 402
	inalazione vapore	ATE	0,5 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE	0,05 mg/l			
2682-20-4	2-metil-2H-isotiazol-3-one					
	orale	DL50 mg/kg	285	Ratto		
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Ratto		
	inalazione vapore	ATE	0,5 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE	0,05 mg/l			

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	2,15 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		OCSE 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	0,11 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		OCSE 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	2,9 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		OCSE 202
	Tossicità per i pesci	NOEC	0,21 mg/l	28 d	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		OCSE 215
	Tossicità per le alghe	NOEC	0,0403 mg/l	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata		OCSE 201
	Tossicità acuta batterica	(EC50	12,8 mg/l)	3 h	Fango biologico		OCSE 209
2682-20-4	2-metil-2H-isotiazol-3-one						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	>0,15 mg/l	96 h	Danio rerio		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	0,157 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	0,87 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
	Tossicità acuta batterica	(EC50	34,6 mg/l)	3 h	Fango biologico		

12.2. Persistenza e degradabilità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one			
	OCSE 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C	70-80%	28	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	0,7
2682-20-4	2-metil-2H-isotiazol-3-one	-0,32

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	189	Danio rerio	OCSE 305
2682-20-4	2-metil-2H-isotiazol-3-one	3,16	Nessun dato disponibile	

12.4. Mobilità nel suolo

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente. Non si può escludere un pericolo ambientale in caso di trattamento o smaltimento improprio.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Consegnare resiui liquidi di prodotto presso un punto di raccolta per rifiuti speciali. I resti di materiale essiccato possono essere smaltiti tra i rifiuti domestici.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080112 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici; pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC):	0,02 % (0,338 g/l)
2004/42/CE (VOC):	0,01 % (0,169 g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,8,9,11,12,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Fonti: http://www.gisbau.de http://www.baua.de

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Usi identificati

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1	Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare	PW, C	19	9b	11, 19	10a, 11a	4	-	

LCS: Fasi del ciclo di vita
SU: Settore d'uso
PC: Categorie di prodotti
PROC: Categorie di processo
ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente
AC: Categorie di prodotto
TF: Funzioni tecniche

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)